

Interrogazione n. 329

presentata in data 18 giugno 2026

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Cesetti, Mancinelli, Catena, Mangialardi, Piergallini, Vitri

Gravi problematiche trasporto plasma AST Fermo

a risposta scritta

Premesso che

in data 11 giugno 2026, la testata giornalistica online Fanpage ha pubblicato una inchiesta riguardante il trasporto di sacche di plasma nell'Azienda Territoriale di Fermo;

dall'inchiesta emergerebbe una situazione di promiscuità durante il trasporto dei pasti e di materiale biologico, con sacche di emoderivati stipate in furgoni non idonei;

sostanzialmente sembrerebbe che il sangue e le provette vengano abitualmente trasportati insieme alle derrate alimentari per i degenti;

considerato che

questa situazione violerebbe palesemente le Linee Guida del Centro Nazionale Sangue (CNS), che impongono vani di carico sanificabili e il divieto assoluto di trasporto combinato con materiali contaminanti;

osservato che

un mese prima della pubblicazione dell'inchiesta, una organizzazione sindacale aveva inviato una segnalazione contenente un allarme formale ai vertici dell'AST di Fermo in cui sollecitava l'adozione di provvedimenti per porre rimedio a questa situazione;

già al 2021 era stata segnalata e documentata una situazione analoga su trasporti in mezzi inadeguati;

i sottoscritti consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

se corrisponde a verità quanto riportato dall'inchiesta giornalistica sulla promiscuità dei trasporti di pasti e materiale biologico;

nel caso di risposta affermativa, quali provvedimenti si intende adottare per porre fine alla pericolosa promiscuità durante i trasporti di pasti e materiale biologico;

nel caso di risposta negativa, quali provvedimenti intendono adottare per tutelare l'immagine dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo e del Servizio Sanitario regionale.